Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 129

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Martedì 30 maggio 1944 XXII

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87, sem. L. 44, trim. L. 23 — Estero: Anno lire 160; sem. L. 81; trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 186; sem. L. 94; trim. L. 48 - Un numero cent. 30 Arretr. cent. 60 - Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 6 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc., Lire 4 - Economici, vedi rubrica. - Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 a telefono 9-59 — MILANO, via Vitale 10 - Telefono 70-433

Chiare e dure realtà

Come è sempre accaduto ogni volta che una notevole azione militare si è sviluppata in questo o in quel settore di guerra, la propaganda nemica si è affannata a fiancheggiare, per dir così, i movimenti delle truppe con una offensiva avente per obiettivo la popolazione civile.

E' quanto sta accadendo anche ora mentre sul fronte meridionale sono reiterati gli asprissimi attacchi contro i baluardi umani e caterenali levati dalle armate tedesche. E' un'offensiva di parole, si capisce, quotidianamente affidate all'etere dalle trasmissioni radio e talora fissate sui manifestini che i ricognitori lascian cadere in sfarfallio di pioggia quando vanno scorazzando sulle nostre contrade a preludio delle incursioni terroristiche.

Son parole inspirate alla consueta stoltezza. Minacciano, profetizzano, cercano soprattutto, di diffondere allarmi e pericoli. Come se non bastassero le insidie direttamente propinate da quella propaganda ecco che occulti agenti di casa, anguilleggianti nella tenebra della nostra vita nazionale, sono incaricati di diffonder voci altrettanto allarmistiche, catastrofiche, apocalittiche, che sono spesso di una tragica buffoneria, ma non per questo si riesce sempre a sommergerle nel ridicolo; chè purtroppo dilagano, si gonfiano e trovano creduloni.

Tra le più recenti scemenze va segnalata la «voce» secondo la quale le popolazioni delle città sarebbero state consigliate di provvedersi di riserve d'acqua, di viveri, di antidoti, in vista di un pericolo, oscuro ed impreciSato, che starebbe per abbattersi su di esse, improvviso e micidiale, tale da imporre loro l'assoluta segregazione negli ipogei per qualche giorno. Torbidi parti di fantasie criminali, cui non è escluso che taluno presti orecchio facendosene propagatore.

Noi non crediamo tuttavia che siffatte nefandezze possano avere efficacia deprimente sulle nostre moltitudini come sarebbe nel programma terroristico del nemico. Che altro posson difatti temere esse, di ipoteticamente catastrofico, dopo la realtà delle catastrofi che ogni giorno si abbattono sui nostri centri maggiori e minori assiduamente sgretolati dalle bombe dell'aviazione?

Ma quello che non si arriva a comprendere è la cecità spirituale dell'avversario per la quale intanto che profetizza sciagure immani, osa anche propinare blandizie e promesse, adoperando a tutto spiano le parole liberazione, affrancamento, distensione, benessere, ed altre piacevolezze del genere, alla cui instaurazione sarebbe intesa la sua azione di inesorabile distruzione.

Bisogna infatti pensare ad uno totale smarrimento delle coscienze e dei poteri dell'intelletto nella popolazione italiana, per illudersi che dopo i malanni che le sono stati inflitti, essa sia capace oggi di un ben che minimo moto di adesione di fiducia di simpatia verso le orde devastatrici.

[illegible]

della nostra vita nazionale, sarebbe stata la più completa anarchia?

Ora la Germania — nostra alleata volta alle stesse nostre mete e che, fino a prova contraria, non persegue nei nostri riguardi alcuna mira di dominazione nè territoriale nè economica — considera la situazione cui essa presiede, panoramicamente, nè potrebbe considerarla in altro modo. Ed è in base a quel suo giudizio che essa manovra, orienta, disloca le forze necessarie a fronteggiarla.

Tra quelle forze sono le moltitudini produttrici italiane avviate, appunto, dove le necessità contingenti richiedono che esse siano avviate.

Che si pretenderebbe? Che esse restassero inerti? Che esse restassero stranate dall'immane movimento produttivo, bellico e non bellico, onde si suscitano i mezzi che l'Europa deve contrapporre e contrappone alle pretese sopraffatrici della coalizione anglo - americana - sovietica?

C'è un'immane problema di difesa comune che avvince e ci impegna reciprocamente. Nessuno può sottrarsi ai doveri promananti dalle necessità di quella difesa. Ed è perfettamente logico che l'impiego delle forze sia disposto disciplinato regolato, nella «società di fatto» costituita tra Italia e Germania, dall'uno dei contraenti che per sua ventura non ha patito marasmi, smarrimenti deviazioni come purtroppo è accaduto all'altro contraente.

Siamo — lo si ripete ogni momento — sulla via della rinascita; si capisce che quando questa rinascita sia concretata e solidificata, noi riacquisteremo tutte le nostre iniziative e tutte le nostre autonomie; ma per intanto certe subordinazioni sono inevitabili e necessarie, senza di che sarebbe il caos perpetuato.

Non c'è che fare appello al buon senso e alla obiettività degli italiani per persuaderli della ragionevolezza di quanto avviene. Tempi duri, tempi tristissimi per tutti. Ma è appunto nell'intento di rimuovere le cagioni di quella durezza e di quella tristizia che si chiedono e si impongono sacrifici. Il sereno viene dopo la tempesta; oggi siamo in piena tempesta e bisogna saperla virilmente affrontare.

Il terrorismo aereo contro la Francia

PARIGI, 29 maggio.

I recenti attacchi terroristici anglo-americani contro il territorio francese hanno causato ancora una volta numerose vittime.

In seguito ad un attacco a sud di Montpellier sono stati contati finora 18 morti e 31 feriti; a Nimes il numero delle vittime ammonta a 150 morti e 159 feriti; ad Avignone a 300 morti e 600 feriti; Marsiglia è stata colpita in modo particolarmente grave. Finora sono stati identificati 1100 morti, mentre 1125 feriti sono stati ricoverati negli ospedali.

A Nizza si deplorano 208 vittime, a S. Etienne 77 morti e 1200 feriti. Secondo le notizie finora pervenute il numero dei morti nei sobborghi di Parigi ammonta a 200. Ad Amiens sono stati identificati più di 100 morti e 150 feriti.

A Lione 500 persone sono morte in seguito all'ultimo bombardamento.

Tutta la stampa parigina è sotto l'impressione degli attacchi terroristici anglo-americani. I giornali hanno pubblicato delle statistiche secondo le quali risulta che soltanto nelle giornate di sabato e di domenica più di 3 mila persone sono perite in seguito agli attacchi nemici.

L'Arcivescovo di Wenstminster contro i sistemi pedagogici inglesi

STOCCOLMA, 29 maggio.

L'arcivescovo di Wenstminster mons. Griffin ha criticato aspramente, nel rivolgersi ad una folta schiera di lavoratori londinesi, i metodi pedagogici seguiti dalla Gran Bretagna.

«A causa di tali metodi — egli ha detto — gli inglesi stanno diventando deboli, sciocchi o sentimentali».

I "gangsters,, dell'aria assassinano donne e bambini

COBLENZA, 29 maggio.

Durante gli attacchi di ieri, effettuati da apparecchi americani sul territorio del Reno, è stata bombardata da bassa quota una nave passeggeri della Compagnia Colonia-Düsseldorf.

Alcune donne e bambini sono stati colpiti con le armi di bordo degli apparecchi nemici.

Sei persone sono state uccise e 19 ferite.

Apparecchi americani hanno inoltre colpito con le armi di bordo alcuni bagnanti sulla spiaggia di Sinzig.

Vitalità della Rivoluzione

Quarantacinque fascisti processati a Napoli perchè tentavano di ricostituire il Partito

QUARTIER GENERALE 29 maggio.

Il corrispondente a Napoli della «Reuter» ha dato notizia che in quella città si è iniziato il processo contro quarantacinque italiani che hanno tentato di ricostituire il Partito fascista.

Tale processo prova la vitalità della rivoluzione fascista la quale, essendo penetrata profondamente nell'animo di molti ceti del popolo italiano, non può morire e non può essere stroncata nè da minacce nè da persecuzioni nè da processi, perchè sopravvive con le sue idee e con le sue realizzazioni.

L'offensiva anglo-americana sul fronte italiano nei commenti della stampa alleata

LISBONA, 29 maggio.

Secondo le dichiarazioni fatte alla stampa dal comandante della ottava armata britannica, generale Leese, lo Stato Maggiore anglo-americano ha tentato con questa offensiva la totale distruzione dell'avversario sul fronte italiano.

A detta degli esperti militari anglo americani, quest'offensiva passerà alla storia come la più grande battaglia di logoramento che si sia mai combattuta. Le speranze ad essa legate erano tanto più legittime e fondate in quanto il colpo veniva sferrato contro un fronte di larghezza e profondità limitate.

I critici militari londinesi mettono in rilievo con particolare soddisfazione come stavolta si sia trovata una ricetta ideale per la vittoria e precisamente un compromesso tra la concentrazione dei mezzi e la manovra tattica, e come i vantaggi di una simile formula dovrebbero essere immediati.

Il fatto che ormai più di una settimana sia trascorsa dall'inizio dell'offensiva e pertanto il fattore sorpresa debba considerarsi come fallito, offre lo spunto agli esperti militari alleati di occuparsi delle vere e reali possibilità dell'offensiva.

Dalle dette considerazioni si deduce fin d'ora che l'opinione pubblica anglo-americana ritiene i risultati nettamente al disotto della attesa. Lo sfondamento totale del fronte, pronosticato dal generale Leese, è venuto a mancare.

Pertanto nei circoli militari anglo-americani non ci si abbandona più a pericolose illusioni, il fronte germanico, constatano osservatori militari, non è spezzato. Nè la sorpresa, tanto importante in operazioni del genere, nè l'impiego di formidabili mezzi bellici e neppure la supremazia aerea anglo-americana, hanno potuto dare l'atteso successo decisivo.

Nei commenti degli esperti militari londinesi e americani si legge già il non celato ammonimento all'opinione pubblica dei due paesi di voler ancora una volta pazientare.

Detto ammonimento ha avuto un effetto tanto più convincente; in quanto le perdite di uomini e di materiale per gli attaccanti sono state gravi. Forte preoccupazione desta il fatto che in un settore decisivo, quale la valle del Liri, le operazioni si siano arenate. Nei circoli militari avversari si ammette che si tratta di una penosa sorpresa, tanto più che dopo lo sgombero di Cassino si contava di poter occupare in brevissimo tempo la valle.

In effetti le operazioni, si è costretti ad ammettere a Londra, sono finite nel settore dell'ottava armata con un notevole insuccesso degli anglo-americani. Sotto la pressione costante dei contrattacchi germanici persino alcune posizioni conquistate a prezzo di fortissime perdite hanno dovuto venir nuovamente sgomberate.

Nei rapporti da Londra si cerca di attenuare tale disfatta chiamando in causa le pioggie improvvise nella valle del Liri. Decisamente queste notizie dal fronte italiano non sono destinate ad elevare il morale a Londra e Washington.

Non farà pertanto meraviglia il fatto che in seno all'opinione pubblica alleata si elevino isolate e timide voci le quali osano affermare che la vantata conquista dell'Europa, secondo un piano prestabilito e infallibile, esiste più nei desideri propagandistici degli anglo-americani che non nella realtà dei fatti.

Ferocia e vandalismo dei banditi dell'aria

Il Santuario del Divino Amore a Roma il Duomo di Bolzano la Villa d'Este a Tivoli distrutti Incursioni terroristiche su altre città italiane

ROMA, 29 maggio.

L'offesa aerea degli anglosassoni è stata portata oggi nuovamente sull'Urbe dove nelle prime ore di stamane numerosi apparecchi da bombardamento, portatisi sulle vie Appia antica e Appia nuova, hanno sganciato numerose bombe e spezzoni incendiari. A San Paolo sono cadute alcune bombe ed altre nelle zone presso Tuscolano. Il Divino Amore, il santuario tanto caro al cuore dei romani, la cui immagine è stata portata in salvo a Roma, non è stato risparmiato dalla furia nemica. Si apprende che nella incursione di sabato su Tivoli, oltre ad un centinaio di civili, sono morti 15 prigionieri di guerra inglesi feriti e degenti all'ospedale colpiti da bombe. Si presume che il numero dei prigionieri morti debba aumentare in quanto molti di essi sono rimasti sotto le macerie.

TIVOLI, 29 maggio.

La famosa Villa d'Este a Tivoli è stata distrutta il 27 maggio da un nuovo bombardamento anglo-americano. Quattro case, il Convitto nazionale e l'albergo della città sono andati completamente distrutti.

BOLZANO, 29 maggio.

La notizia già comunicata, e secondo cui i criminali dell'aria hanno ripetutamente colpito il Duomo di Bolzano durante gli otto bombardamenti subiti, merita di essere completata da alcuni particolari sugli insigni monumenti.

Il Duomo, opera di quella famiglia fiorentina dei Rossi che legò il proprio nome ad altre pregevoli chiese bolzanesi dell'epoca, è una costruzione ogivale del secolo decimoquarto.

L'interno della cattedrale in tre navate, col bellissimo e ricco pulpito gotico di pietra con bassorilievi degli Evangelisti (1513) e il grandioso altare maggiore barocco, attribuito ad Andrea Pozzi, è rimasto quasi completamente distrutto.

Il campanile con l'elegantissima cuspide traforata, eretto dal 1501 al 1519 da Giovanni Luty da Schussenrïend (Svevia) è rimasto in piedi fra le macerie.

Numerose altre chiese, asili, scuole, istituti culturali e umanitari sono stati distrutti o gravemente danneggiati dalla furia vandalica dei bombardieri.

FIRENZE, 29 maggio.

Una nuova incursione terroristica è stata compiuta da formazioni di quadrimotori su città e villaggi della Toscana.

Gravi danni e numerose vittime a Ponte ed a Moriano, dove alcune famiglie coloniche sono rimaste sepolte sotto le macerie della casa.

Bombardieri hanno mitragliato, nei pressi di Siena, un'automobile civile uccidendo il triumviro della Federazione di Grosseto, Silvano Monti.

GENOVA, 29 maggio.

Apparecchi statunitensi hanno indiscriminatamente bombardato anche la zona della città causando gravi danni ai fabbricati di abitazione civile, senza, per altro, colpire zone di interesse bellico.

Tutti i servizi di soccorso sono stati immediatamente mobilitati sotto la personale direzione delle autorità cittadine che si sono portate immediatamente sui luoghi colpiti.

VERCELLI, 29 maggio.

Una formazione di aerei nemici ha sganciato ieri numerose bombe dirompenti su alcune zone della città colpendo un edificio scolastico e case di abitazione operaie.

I velivoli, scesi a bassa quota, hanno mitragliato delle persone che correvano lungo la strada, uccidendone parecchie, fra cui alcuni bambini.

Sul fronte meridionale

La ferrea resistenza germanica infrange tutti gli attacchi avversari

Il traffico di rifornimento sovietico martellato dalla Luftwaffe

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 29 maggio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

La giornata di ieri sul fronte italiano è stata dappertutto sotto il segno di vittoriosi combattimenti difensivi.

Nel settore Aprilia-Valmontone le nostre divisioni hanno ricacciato in accaniti combattimenti gli attacchi di sfondamento dell'avversario, appoggiati da grosse forze corazzate. Le rovine di Aprilia finora difese dalle nostre truppe da montagna sono state abbandonate al nemico.

A est di Lanubio granatieri corazzati hanno eliminato con immediato contrattacco un'infiltrazione nemica.

Nei gravi combattimenti nella zona di Velletri si sono particolarmente distinte le truppe dell'esercito e della Luftwaffe al comando del generale dell'aviazione Schlemm.

A sud di Valmontone è stata ristretta la zona di infiltrazione dei giorni precedenti con attacchi da est e da nord-ovest.

Nel settore Roccagorga - Castro dei Volsci le nostre retroguardie hanno ricacciato in violenti combattimenti tutti gli attacchi del nemico che incalza specialmente nella valle di Giuliano.

Dall'est non vengono segnalati particolari avvenimenti. La lotta contro il traffico di rifornimento sovietico è stata continuata vittoriosamente di giorno e di notte.

Numerose stazioni ferroviarie, specialmente Shepetowska e Corosten, sono state l'obiettivo di gravi attacchi della Luftwaffe.

Reparti di bombardieri nord-americani sono penetrati nelle ore meridiane della giornata di ieri, con forte protezione di caccia, nella regione tedesca occidentale e centrale. Per il lancio di bombe dirompenti ed incendiarie sono stati provocati danni specialmente nelle abitazioni di Colonia e in alcune città della Germania centrale.

In duelli aerei eccezionalmente duri e per opera dell'artiglieria contraerea sono stati distrutti 75 velivoli nemici, fra cui 50 bombardieri quadrimotori. Il nemico ha perduto altri nove velivoli sopra i territori occupati occidentali e sulle coste dell'Inghilterra.

La scorsa notte singoli velivoli britannici hanno lanciato bombe dirompenti sulla zona della città di Mannheim.

Velivoli da combattimento tedeschi hanno diretto efficaci attacchi contro le città portuali britanniche di Torquay e di Brighton, nonchè contro singoli obiettivi dell'Inghilterra orientale.

Sono stati osservati incendi ed esplosioni.

Carri armati in sosta prima di raggiungere le prime linee del fronte meridionale (Foto P. K.)

La situazione

In Italia l'epicentro dei combattimenti si è trovato ancora sull'ala occidentale del fronte d'attacco, dove, soprattutto nella zona a sud-est di Valmontone, si sono avuti aspri combattimenti.

Le forze di fanteria e corazzate americane, le quali nei giorni passati avevano effettuato in questa zona una profonda penetrazione, hanno tentato pure ieri di conquistare la linea di Valmontone.

Il loro attacco è stato arrestato immediatamente per mezzo di brillanti contrattacchi [illegible]

[illegible]

impartiti, sulla linea principale di combattimento a nord della località stessa, dopo avere completamente distrutto tutti quegli apprestamenti che potevano essere ancora di qualche utilità.

Nel settore centrale e particolarmente nella zona di combattimento che si estende fino a Ceprano, gli americani hanno attaccato soltanto debolmente le truppe tedesche nelle loro nuove posizioni.

Gli sbarramenti di mine e le altre opere difensive hanno impedito agli americani e alle divisioni marocchine di raggruppare forze più rilevanti per un attacco frontale contro gli avamposti tedeschi.

Tra Castro dei Volsci e Ceprano gli americani hanno impiegato non meno di 400 carri armati per un attacco sferrato contro la vallata del Liri. L'efficace fuoco difensivo dei pezzi anticarro tedeschi ha permesso all'avversario di guadagnare soltanto pochi chilometri.

Nelle ore serali il nemico ha occupato le rovine della località di Ceprano la quale è stata regolarmente evacuata dalle truppe tedesche.

Sessantuno carri armati sono stati distrutti.

Sugli altri settori del fronte italiano la giornata è trascorsa calma.

Il comunicato finnico

HELSINKI, 29 maggio.

Il bollettino finnico di domenica reca:

Nella parte orientale dello stretto del Zunus è stato respinto un attacco nemico condotto in forze di una compagnia. Il nemico ha subito rilevanti perdite.

Sullo stretto del Masnelkae pattuglie nemiche hanno attaccato le nostre posizioni su due punti.

L'attacco è stato appoggiato dal violento fuoco delle artiglierie e dei lanciagranate. Esso è stato respinto con sensibili perdite per il nemico.

Dai rimanenti fronti terrestri nulla di notevole da segnalare.

Sul lago Ladoga il nemico ha battuto con due mezzi navali leggeri la nostra costa.

A causa del fuoco difensivo delle nostre batterie costiere le navi nemiche si sono ritirate sotto la protezione della nebbia artificiale.

Sullo stretto della Carelia sono stati abbattuti due apparecchi da combattimento e nel settore centrale del golfo finnico un bombardiere da picchiata nemici.

Obiettivi in Gran Bretagna bombardati dalla "Luftwaffe,,

BERLINO, 29 maggio.

L'*Agenzia internazionale di informazioni comunica* che bombardieri tedeschi hanno effettuato la notte sul lunedì violenti attacchi contro il porto britannico di Torquai, ad est di Plymonuth.

Le formazioni di bombardieri pesanti tedeschi sganciavano una grande quantità di bombe esplosive ed incendiarie di ogni calibro sulle installazioni portuali, banchine e magazzini. Sono stati osservati grandi incendi in tutto il porto.

Altre formazioni di aerei da combattimento hanno attaccato poco dopo mezzanotte il porto di Brighton. Il bombardamento è stato breve ma violento.

Altri obiettivi nell'Inghilterra orientale sono stati bombardati pure nella scorsa notte.

Un quadrimotore nemico del tipo «Stirling» è stato abbattuto.

Sugli odierni combattimenti nei cieli della Germania

BERLINO, 29 maggio.

L'Agenzia internazionale di informazioni informa che anche nella giornata del 29 maggio si sono svolti accaniti combattimenti aerei contro formazioni nord-americane che puntavano verso la Germania centrale.

Le speranze di Londra che la caccia e la difesa aerea tedesche avessero subito un sensibile indebolimento sono state pienamente deluse dai risultati dei combattimenti odierni.

Le formazioni dell'avversario, penetrate in Germania da due punti differenti, sono state intercettate dai caccia tedeschi già durante il loro volo d'andata ed hanno subito sensibili perdite.

Accaniti duelli aerei si sono svolti sul Mecklenburg orientale e su diversi territori della Germania centrale. Dopo pochi minuti il percorso degli apparecchi avversari è stato punteggiato da numerosissimi paracadute o da bombardieri statunitensi che precipitavano in fiamme.

Benchè non siano ancora rese note le cifre degli apparecchi avversari abbattuti si può affermare fin d'ora che le perdite nord-americane sono state ancora una volta molto alte. Nelle vicinanze di una città della Germania centrale tre bombardieri statunitensi sono precipitati al suolo incendiandosi immediatamente. Tra le rovine degli apparecchi sono stati trovati i cadaveri carbonizzati di due degli equipaggi.

Anche durante il volo di ritorno gli apparecchi avversari sono stati affrontati dai caccia tedeschi. Alcuni quadrimotori che si dirigevano verso il mar Baltico in seguito ai gravi danni subiti hanno tentato di fuggire verso la Svezia.

Bande comuniste nuovamente battute

BERLINO, 29 maggio.

Nella zona di Garchke sulla frontiera della Erzegovina meridionale e montenegrina, bande comuniste sparagliate hanno tentato giorni fa di attaccare. Esse sono state però affrontate e messe in fuga.

I banditi hanno perduto 61 morti, tra i quali un comandante di brigata. Prigionieri hanno riferito che i comunisti hanno avuto durante queste scaramucce per lo meno 180 feriti.

Fermezza del popolo bulgaro davanti alla stolta propaganda sovietica

SOFIA, 29 maggio.

Il popolo bulgaro assiste impavido alla nuova fase della campagna intrapresa dall'Unione sovietica per disunire la compagine nazionale e provocare lo smarrimento dell'opinione pubblica nel Paese.

In questa nuova fase l'Unione sovietica, dopo aver constatato il fallimento dell'offensiva scatenata, in combutta con Londra e Washington, contro il governo della Bulgaria e degli altri Paesi che combattono a fianco della Germania, cerca di agire direttamente sulla nazione bulgara esortando quest'ultima, mediante una campagna basata sulla menzogna, a sollevarsi contro i suoi governanti.

Del pensiero di Mosca si fa interprete uno degli organi del Cremlino, *la Pravda*, il quale, in un articolo dedicato alla Bulgaria, così si esprime: «Quindici giorni sono trascorsi dagli ammonimenti rivolti dagli «alleati» ai Paesi satelliti della Germania. In questo lasso di tempo i governanti della Bulgaria, della Romania, dell'Ungheria e della Finlandia, non hanno manifestato alcun desiderio di ascoltare la voce della ragione e di evitare la catastrofe a cui vanno incontro.

Al contrario, durante quelli quindici giorni, hanno dato prova eloquente del loro immutato desiderio di continuare la marcia assieme alla Germania hitleriana, completamente dimentichi dei propri interessi».

Dopo queste premesse oltremodo significative, la *Pravda* prende in esame l'atteggiamento del governo bulgaro che, in base ad una lunga serie di menzogne, viene definito «provocatorio ed impudente».

L'articolo del giornale sovietico termina rivolgendosi alla nazione bulgara dal cui atteggiamento dipenderebbero, ora, le sorti del Paese.

Il badogliano a Mosca

Un diplomatico senza credenziali

STOCCOLMA, 29 maggio.

Un rappresentante diplomatico senza credenziali rappresenta senza dubbio un'eccezione e tale è il caso del rappresentante del governo di Badoglio a Mosca, che si trova nella impossibilità di esplicare le sue funzioni non avendo ancora ricevuto le lettere con le credenziali da presentare a Stalin.

I bombardamenti in Francia

Il Vescovo di Marsiglia bolla le gesta degli assassini

PARIGI, 29 maggio.

Dal Vescovo di Marsiglia è stata indirizzata al clero ed ai fedeli una lettera pastorale nella quale egli stigmatizza le azioni contro le città e bolla tutti i bombardamenti effettuati dagli anglo-americani.

«Si tratta — egli ha detto — di delitti veri e propri commessi verso le popolazioni inermi e pacifiche».

LA GUERRA IN INDIA

Vaste conquiste di territorio nel settore di Palel

TOKIO, 29 maggio.

L'Agenzia *Domei* apprende dal fronte indo-birmano, che all'alba del 24 maggio, forze nipponiche, con azione di sorpresa, hanno occupato la zona a nord-ovest di Palel.

Le truppe nipponiche hanno proseguito con successo le loro azioni occupando successivamente la zona 5185 e altre posizioni che minacciano così, seriamente, le forze nemiche che si trovano nella zona di Palel.

Con altre azioni di sorpresa sono state conquistate altre località a sud di Palel.

Lungo la strada Schevam-Lomgang i successi nipponici minacciano numerose altre posizioni nemiche.

Nel settore di Palel l'avversario ha sferrato numerosi contrattacchi durante l'intera giornata con l'appoggio di forze aeree e di artiglierie, ma è stato respinto dalle forze del Tenno ed ha subito dure perdite. Molte posizioni conquistate sono state saldamente tenute dalle forze nipponiche che hanno sferrato contrattacchi contro le rimanenti posizioni nemiche a zona 4565 e 5185.

STOCCOLMA, 29 maggio.

Il comunicato di Ciung King, riportato dalla «Reuter», annuncia che i giapponesi hanno attaccato a sud di Yokow, a centoventi miglia a sud-ovest di Hohan, nella Cina sud-orientale.

Scontro navale tra unità britanniche

BERLINO, 29 maggio.

Come già riferito, rilevanti formazioni di motosiluranti tedesche hanno operato nella notte sul 28 maggio nelle estese acque lungo la costa orientale e meridionale inglese. Come riferiscono diversi comandanti delle motosiluranti e gli equipaggi tedeschi, essi sono stati testimoni di una violenta battaglia navale che si è protratta per diverso tempo a sud di Brixghton.

Cacciatorpediniere e cannoniere britannici si cannoneggiavano a vicenda. Nel corso di questa battaglia, che gli equipaggi dei mezzi navali tedeschi hanno potuto nettamente osservare, è stata gravemente danneggiata una cannoniera e subito dopo è seguita una forte esplosione che dovrebbe aver causato sicuramente gravi perdite umane, se non addirittura la perdita della cannoniera.

Anche un cacciatorpediniere è stato colpito da parecchi colpi.

Un altro generale di Ciung King passato alle truppe della Cina nazionale

PECHINO, 29 maggio.

Un altro generale di Ciung King, Wei Fong Low, è passato con 4500 uomini alle truppe di Nanchino.

Il generale Wei era uno dei comandanti nella prima zona della armata di Ciung King.

Grandi depositi dei banditi conquistati dai tedeschi

BERLINO, 29 maggio.

Durante operazioni di rastrellamento nella Croazia centrale e nei Balcani, nella regione tra i laghi di Plitvice e della catena del Velebit le truppe tedesche hanno fatto la scorsa settimana un bottino di depositi di viveri e di munizioni delle bande comuniste.

Nei combattimenti i banditi hanno perduto 681 morti, nonchè 220 prigionieri e disertori.

Saluto alle camerate delle terre invase

Il fedele resoconto dell'attuale situazione del Mezzogiorno d'Italia ha riportato in questi giorni una notizia altamente significativa: «E' sorta fra le donne italiane meridionali una lega segreta fascista che gli agenti anglo - americani non hanno sinora potuto scoprire. La dirigente di questa organizzazione sarebbe la vedova di un Podestà fascista assassinato».

A questo annuncio, una fiera commozione ha dominato i nostri cuori di donne fasciste che in uno slancio di fede e di fraternità vengono a voi camerate, a voi che con la coraggiosa fierezza propria della gente del mezzogiorno, fra le insidie e i disagi, fra i pericoli e le minacce, traducendo il dolore in forza di bene tenete accesa la fiaccola della nostra fede e l'innalzate come sicuro segno di riscossa, come chiara aurora di vittoria.

Grazie, sorelle delle terre invase! Questa vostra affermazione di una volontà di indipendenza che a costo della vita va oltre la vita, questa vostra potenza di amor patrio fiorita indomita dalle case distrutte, dalle terre devastate, nutrita giorno per giorno di fiere lagrime e di silenziose ribellioni tra i ceppi della schiavitù, mentre sorge in dignitosa bellezza e s'impone di rispetto del nemico è luce di rinascente forza e di mirabile esempio anche per noi — donne italiane — che abbiamo la ventura di vivere e di operare in terre ancora libere, ancora nostre.

Perciò il nostro vibrante saluto è oggi fiera promessa; a voi guarderemo nell'ora rovente dell'angoscia, nell'ora grigia della stanchezza. E sapremo essere degne di voi nel fermo coraggio, nel disprezzo del pericolo, nella dedizione assoluta alla Madre nostra Italia.

Soltanto così Iddio grande e giusto ci concederà in giorni non lontani il premio più ambito: quello di incontrarci con radiose lagrime di gioia per le vie della Patria liberata e risorta, di riconoscerci, sorelle, nell'ardore dello stesso olocausto, che il dolore avrà consacrato e la Vittoria benedetto.

r. f. d. i.

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 25, I p. Tel. 8-11 e 5-39

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 8 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5-39

L'indefessa attività istruttiva educativa ed assistenziale dell'O. B.

Il comitato provinciale O. B. di Gorizia continua con entusiasmo e tenacia la sua attività istruttiva, educativa, ricreativa ed assistenziale. Essa si svolge in tutti i settori ed a favore di tutti gli organizzati.

L'O.B., questa pupilla del Regime, che a suo tempo e per vari anni ha svolto brillantemente ai compiti che si era prefissi, è risorta nel settembre scorso ed a Gorizia ha trovato dirigenti di fede e di capacità, che consci delle belle tradizioni dell'istituzione, la costituirono di nuovo, affinchè possa tornare la sua opera tra i giovanissimi, che rappresentano l'avvenire della Patria.

A Gorizia funzionano i seguenti corsi: corsi di lingua tedesca per Piccole italiane, corsi per Giovani italiane; corsi musicali di pianoforte per Piccole e Giovani italiane; corsi di violino per Piccole italiane e corsi per Balilla; corsi di dattilografia per Piccole e Giovani Italiane.

L'azione sportiva non è meno alacre e si produce in diverse branche, quali la pallacanestro, il gioco del calcio, ecc. che richiamano l'attenzione e l'attività di numerose squadre, abbastanza nell'educazione fisica, ed alle forme agonistiche ed emulative.

La biblioteca, ricca di volumi per ogni età e di ogni materia, è aperta tutti i giorni ai soci giovanissimi.

E' in via di studio la rappresentazione di un'operetta.

La refezione scolastica funziona nel capoluogo e in provincia, fra la soddisfazione dei beneficati e delle loro famiglie.

La notifica dei lavoratori

per una aggiunta di generi vari

Come disposto dall'Ufficio imprese di lavoro del Supremo Commissario nella zona di operazioni del Litorale Adriatico, allo scopo di provvedere all'assegnazione di una aggiunta di generi vari a favore degli operai ed impiegati di determinate imprese, tutti i datori di lavoro sono tenuti a denunciare, entro il 31 maggio, non nominativamente, il numero degli operai ed impiegati maschili di età superiore ai 18 anni e residenti nella nostra provincia. Sono tenuti a fare detta denuncia i dirigenti delle seguenti aziende: industrie in genere, aziende elettriche e dell'acqua, trasporti, prestazioni urbane, ospedali pubblici, molini ed essiccatoi bachi da seta. La denuncia stessa va indirizzata, nel termine suindicato, al Deutscher Berater, Gorizia, via Roma 4, Uffici imprese lavoro.

Norme sulla disciplina dell'oscuramento degli autoveicoli e dei veicoli

Un decreto del Prefetto

Il Prefetto della provincia di Gorizia, vista la circolare n. 17 in data 5 maggio a. c. del Ministero dell'Interno che apporta modifiche alla disciplina dell'oscuramento degli autoveicoli e dei veicoli in genere; visto l'art. 19 del T. U. della legge Comunale e Provinciale e l'art. 2 del T. U. della legge di P. S., ordina che d'ora in poi siano osservate le seguenti norme:

1) *AUTOVEICOLI* (compresi filobus, autobus in servizio pubblico e motociclette):

a) *fanali anteriori*: debbono essere schermati con una cuffia di tela cerata o di stoffa completamente non trasparente nella quale sia praticata una fessura di cm. 8 di lunghezza e cm. 1 di altezza (8 x 1). La fessura deve essere praticata al di sotto della lampadina in modo che la sorgente luminosa rimanga piccola e mascherata; e deve essere schermata con una lastrina di rodovetro o altro materiale trasparente dello spessore di 6/50 di mm.

Nel caso che la forma o l'applicazione dei fari non consenta l'impiego della cuffia, essi devono portare lo schermo di tela cerata o di stoffa non trasparente all'interno, applicato al vetro del faro in maniera che non si distacchi col calore delle lampadine o col movimento dell'autoveicolo.

E' sempre concesso l'impiego degli speciali schermi per fanali anteriori autorizzati dal Ministero delle Forze Armate e dal Ministero dell'Interno.

Non è consentito l'uso del faro mobile per curve, dello scrutanebbia, del faro per la marcia indietro e di altri mezzi sussidiari di illuminazione.

b) *Altri segnali luminosi*: le freccie direzionali il fanalino di coda ed il fanale posteriore di rimorchio debbono essere di colore rosso; quello di rallentamento ed arresto giallo arancione: tutti gli altri segnali luminosi, ivi compresi l'indicatore triangolare di treno stradale ed i fanalini di sagoma posti in alto sui lati anteriori degli autocarri, autobus e filobus saranno di colore azzurro.

In tutti i casi la luce dovrà essere attenuata o molto scurita affinchè non si proietti vivamente sul piano stradale.

c) *Fari*: è fatto divieto di usare la luce abbagliante nell'abitato. In caso di sosta non si dovrà fare uso di luce abbagliante nè anabbagliante; nei luoghi rischiarati dal cono di luce di un fanale di illuminazione o in appositi parcheggi, la sosta avverrà a fanali spenti.

2) - *BICICLETTE*:

Devono avere il fanale schermato da un dischetto di cartone spesso o di altra materia non trasparente (o da vernice opaca) applicato al cristallo nella parte interna portante una fessura orizzontale lunga cm. 3 e alta cm. 2 da praticarsi come per gli autoveicoli.

E' facoltativa l'applicazione della cuffia.

3) - *VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE*:

Le luci devono essere azzurrate. Nella parte posteriore del veicolo sull'angolo sinistro, è fatto obbligo di applicare un fanalino, possibilmente a candela, proiettante una luce rossa rettangolare da una superficie non superiore a cm. 5 di altezza per 3 di larghezza.

4) - *VEICOLI A MANO*:

E' fatto obbligo di applicare sulla testata di ciascuna stanga un catarifrangente bianco e, posteriormente sull'angolo di sinistra, un catarifrangente rosso.

Se il veicolo è a quattro ruote dovrà posteriormente applicarsi il fanalino come per i veicoli a trazione animale.

Nell'interno degli autoveicoli e veicoli di ogni specie (salvo per i tram, filobus e autobus in servizio pubblico una diversa approvata regolamentazione locale) è fatto obbligo di tenere abbassate le tendine facendo uso di luce azzurrata o attenuata in modo che non ne appaia alcun raggio all'esterno.

La luce dei vari fanalini degli autoveicoli e dei veicoli nonchè il fanale delle biciclette deve essere chiaramente visibile, in qualunque condizione atmosferica, ad una distanza di 200 metri e non più percettibile oltre i 500.

In caso di allarme, gli autoveicoli ed i veicoli debbono fermarsi sostando, in luoghi abitati, nelle vie secondarie; i primi dovranno adottare il segnale di macchina ferma.

I contravventori saranno passibili delle penalità previste dall'art. 650 del C. P.

Gli agenti dell'ordine sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Attenti alle matite esplosive

Un esemplare rinvenuto nel Comune di Capriva

E' stata rinvenuta nel territorio del Comune di Capriva di Cormòns una matita esplosiva della forma di una mezza matita comune. Caratteristica speciale è una piccola appendice di filo sporgente nei pressi della punta. Tale appendice, se strappata, provoca l'esplosione.

Si avverte la popolazione del pericolo rappresentato dagli oggetti in questione. E' necessario ammonire e sorvegliare i bambini per evitare disgrazie qualora maneggiassero inavvertitamente tali matite.

Dell'eventuale rinvenimento delle matite esplosive deve essere immediatamente informato il più vicino Comando Carabinieri.

Agli agricoltori

Entro domani deve essere fatta la denuncia del primo raccolto

L'Ufficio degli accertamenti agricoli rammenta agli interessati che a norma delle disposizioni che disciplinano la produzione agricola, tutti i conduttori di terreno a qualsiasi titolo (proprietari, affittuari, enfiteuti, ecc.) sono tenuti a presentare entro domani 31 maggio all'Ufficio comunale per gli accertamenti agricoli competente per territorio, la denuncia delle coltivazioni di prima raccolta su superficie integrante e ripetuta.

I conduttori saranno personalmente responsabili della esattezza delle notizie fornite relativamente alle superfici che andranno a denunciare. I conduttori dovranno pure denunciare all'Ufficio comunale le eventuali variazioni che nel tempo verranno a modificare le precedenti notizie sull'ordinamento colturale. Tale denuncia dovrà essere effettuata entro 10 giorni dall'avvenuta modifica.

Distribuzione anticrittogamici

L'Unione provinciale fascista degli agricoltori ricorda ai viticoltori degli otto comuni della pianura, che il 5 giugno p. v. scade il termine utile per la prenotazione degli anticrittogamici e dello zolfo per le viti, come già comunicato attraverso la stampa locale.

Ai viticoltori che entro tale termine non richiederanno agli Uffici centrali, periferici e recapiti della suddetta Unione l'assegnazione dei mezzi per il trattamento delle viti, non potranno essere rilasciati i buoni relativi.

Nove quintali di farina che scompaiono

Il giorno 3 marzo 1944 gli agenti della polizia economica di Gorizia eseguirono un accertamento nel panificio e pasticceria di proprietà del sig. Rodolfo Tami, sito in Corso Muti n. 26.

Controllati accuratamente, i bollettini delle tessere del pane, i buoni di prelevamento dell'Ufficio annonario e le giacenze di farina, confrontati gli effettivi gli agenti riscontrarono una deficienza di ben 9 quintali di farina.

Il Tami, interrogato, non seppe affatto dare alcuna spiegazione in merito alla scomparsa dei 9 quintali. Poichè mai aveva distribuito ai suoi clienti pane senza tessera, nè consumati mai quantitativi per la sua pasticceria, non ha saputo spiegare come, per la produzione di pane di peso inferiore a quello del 21 per cento prescritto dalle superiori autorità — e per la mancanza del carbone che lo obbligava a servirsi di legna insufficientemente combustibile per il forno, nello spazio di circa 45 giorni, gli fossero venuti a mancare 9 quintali di farina.

Non avendo naturalmente ritenuto soddisfacenti le spiegazioni addotte dal Tami, gli agenti della polizia economica lo denunziarono alla Procura di Stato di Gorizia. La quale Procura, iniziata l'istruttoria, dopo un minuzioso interrogatorio di molti testi, non essendo risultata altra circostanza a favore del Tami che potesse spiegare la mancanza della farina riscontrata dagli agenti della polizia economica, rinviava a giudizio il Tami per rispondere di violazione degli articoli 2 e 6 della vigente legge annonaria, e cioè per aver dato destinazione diversa da quella prestabilita ai 9 quintali di farina e per essersi procacciati gli stessi, violando le norme sul razionamento.

Il Tami, che, in stato di arresto, comparirà davanti ai giudici del Tribunale di Gorizia, venerdì 2 giugno p. v., imputato dei due gravi reati, di cui il secondo comporta la pena da tre ai quindici anni di reclusione, sarà difeso dall'avv. Rupeni del Foro di Gorizia.

Il calcio di un cavallo

L'agricoltore Francesco Janni di Giuseppe di 33 anni, da Mossa, mentre nel suo abbeveratoio un cavallo, veniva dal quadrupede colpito con un calcio al piede destro, riportando la frattura dell'arto. Trasportato dalla Croce Verde all'Ospedale della nostra città, il poveretto veniva ricoverato nel reparto traumatologico, con prognosi di 30 giorni.

P.F.R.

Federazione dei Fasci Repubblicani

Comunicazioni delle terre invase che inviano saluti ai loro cari

Si comunica che nell'atrio della Federazione dei Fasci Repubblicani viene affisso giornalmente un elenco nominativo dei comunicazioni delle terre invase che inviano saluti ai loro cari.

A disposizione degli interessati, è compilato e tenuto dall'Ufficio Assistenza uno schedario con i nominativi suddetti.

Ispettorato Fasci Femminili

Presso il nostro Ufficio Assistenza continua la raccolta di libri e riviste da destinarsi alla ricreazione dei militari dislocati nelle zone di operazione.

Le adunate della Guardia civica

I cittadini di Gorizia, chiamati a prestar servizio nella Guardia civica dovranno trovarsi puntualmente al campo sportivo del Littorio nelle seguenti giornate:

martedì 30 maggio, alle ore 18.45 (tutti gli iscritti);

mercoledì 31 maggio, alle ore 18.45 (tutti gli iscritti);

venerdì 2 giugno, alle ore 18.45 (tutti gli iscritti).

Si rende noto che per le suddette ore tutti devono essere già inquadrati.

Nuovo orario sull'oscuramento

Con oggi, martedì dalle ore 22 alle 4.30

Giusta quanto disposto dal Prefetto della Provincia, con oggi martedì 30 maggio, e fino a nuovo ordine l'oscuramento viene attuato dalle ore 22 alle ore 4.30 del mattino successivo.

I contravventori sono passibili delle sanzioni previste dall'art. 650 del C. P. che commina la pena dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda fino a lire 2 mila.

Per gli artigiani

Ritiro dei buoni d'acquisto per filati cucirini

La Segreteria provinciale dell'Artigianato, mentre avverte che tutti i buoni per filati cucirini rilasciati in passato, e non spesi sono da ritenersi annullati, invita i propri organizzati di categorie aventi titolo di prelievo di tale prodotto, a ritirare presso gli Uffici di via Rismondo n. 3 un buono per l'acquisto di una quota di filati cucirini presso la ditta Kramer - Oscarre (piazza Vittoria n. 14).

Colto da malore facendo la "coda"

Colpito da improvviso malore mentre stava in «coda» davanti ad un negozio, il cinquantenne Miroslavo Komianc fu Luigi, da Boccavizza, cadeva a terra, ferendosi in modo non grave alla fronte. E' stato medicato all'ospedale, e rimandato al proprio domicilio, con prognosi di dieci giorni.

Annonaria

Distribuzione sapone da bucato

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa comunica che con il 1. giugno c. a. verrà posto in distribuzione il sapone da bucato (quota maggio) per i privati consumatori, prelevabile con la cedola per il sapone della carta annonaria per il mese di giugno c. a.

Dato che la razione di sapone da toletta pro maggio non è stato potuto distribuire, la razione di sapone da bucato viene portata a 150 grammi per persona.

Il prelevamento dovrà essere effettuato presso gli abituali fornitori entro il giorno 15 giugno c. a. Per la distribuzione della razione spettante ai pubblici esercizi, enti, industrie, ecc. verrà provveduto quanto prima. Il prezzo rimane fissato in L. 13 al kg.

Sapone da toletta

A seguito di quanto reso noto a suo tempo, il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa comunica che con giovedì 1. giugno verrà posto in distribuzione per il Comune capoluogo, il sapone da toletta a favore di tutti quei consumatori che per cause contingenti, non hanno avuto la possibilità di ritirare la razione loro spettante, nel corso della distribuzione precedente (quota mese aprile).

Il prelevamento della razione di gr. 100, da parte dei privati consumatori avverrà pertanto mediante la cedola n. 1 della carta annonaria per generi vari e dovrà essere effettuato entro il giorno 15 giugno c. a.

Il prezzo resta fissato in L. 2 al pezzo da gr. 100.

Distribuzione del tabacco

Oggi nel pomeriggio sarà distribuita la consueta razione di tabacco: grammi 40 per soli uomini al disopra dei 18 anni.

Incendio di camino

Un piccolo incendio di camino sviluppatosi nell'abitazione del signor Augusto Bonnes, in Corso Verdi 30, ha richiesto ieri nel pomeriggio l'intervento dei vigili del fuoco, i quali, con pochi getti d'acqua, eliminavano ogni pericolo. I danni sono insignificanti.

Notizie religiose

L'odierno omaggio alla Madonna di Lourdes

con l'intervento del Principe Arcivescovo

Oggi 30 maggio alle ore 17.30 i fanciulli e le fanciulle della città si daranno convegno ai piedi della Madonna di Lourdes alla Grotta del Seminario Minore in via Alviano, 16. Essi sono invitati a portare con sè dei fioretti ed un fiore reale.

Sarà presente a questa manifestazione religiosa il Principe Arcivescovo mons. Margotti.

La settimanale lezione

all'Istituto «Stella Mattutina»

Oggi alle 19 precise, nella sale «Stella Mattutina» (gentilmente concessa), presso i Padri Gesuiti (via Nizza - ex via Lombroso) il chiarissimo oratore prof. don Giovanni dott. Zanier terrà una lezione sul teme: «Cristo e la famiglia». Alla conferenza il Principe Arcivescovo invita i cittadini ed in particolare il ceto intellettuale.

La Cresima a Gorizia

L'orario delle prossime Cresime per Gorizia è il seguente: giovedì 8 giugno, festa del Corpus Domini, alle ore 8,30, alla Metropolitana; giovedì 29 giugno, festa dei ss. Pietro e Paolo, alle ore 8,30, alla Metropolitana.

Inoltre il Principe Arcivescovo amministrerà la Cresima tutti i sabati di giugno nella chiesa di S. Croce all'Arcivescovado, dalle ore 10 alle 16.

Cade da un ciliegio e riporta lievi contusioni

Evidentemente, se una ciliegia tira l'altra, come il proverbiale detto, non è men vero che le cadute dal ciliegio si susseguono con lo stesso ritmo. Cadute di stagione, queste, che talvolta si possono concludere male per gli sfortunati raccoglitori, ma fortunatamente quella della villica Vittoria Nemec di Martino, di 23 anni, da Vertoiba, non ha avuto gravi conseguenze. Infatti, salita ieri su un albero, la poveretta perdeva improvvisamente l'equilibrio, precipitando al suolo. Nella caduta riportava però soltanto lievi contusioni, che i sanitari dell'ospedale, ai quali la Nemec è ricorsa per farsi medicare, hanno giudicato guaribile in una settimana.

"La certezza della rinascita,,

Una conferenza a cura della "Dante Alighieri,,

Ha ripreso in questi ultimi tempi la sua attività il comitato locale della «Dante Alighieri», che tante benemerenze patriottiche vanta nel campo culturale.

Ad iniziativa della «Dante» il prof. Di Nardo terrà nella sede del Circolo Ufficiali del Presidio una interessante conferenza di attualità dal titolo «La certezza della rinascita».

A questo convegno culturale è invitata cordialmente tutta la cittadinanza.

Ingresso libero.

Beneficenza

All'Ente comunale di assistenza di Gorizia il signor Renzo Salvaterra ha elargito lire 1000 pro Rancio del popolo.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

29 maggio 1944 XXII

NATI	2
MORTI	0
MATRIMONI	4

Il giorno

Martedì 30 maggio
S. Ferdinando

OSCURAMENTO
Principia alle ore 22 e termina alle ore 4.30.

COPRIFUOCO
Principia alle ore 22 e termina alle ore 5.30.

FARMACIA DI TURNO
Presta servizio notturno la seguente farmacia: Kürner, corso Muti n. 4; telef. 2.58.

BIBLIOTECA GOVERNATIVA
Orario dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

STABILIMENTO BAGNI PUBBLICI
Orario ininterrotto dalle 8 alle 17.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: Stagione lirica, ore 19.30, IL BARBIERE DI SIVIGLIA, di G. Rossini.

VITTORIA: LA SONNAMBULA. Ore 16.30; ultima 19.45.

CENTRALE: LA VERGINE RIBELLE. Ore 16; ultima 19.30.

ARTE E TEATRI

La stagione lirica al "Verdi,,

Vivo successo de "La Traviata,, con Luisa Palazzini

Con un vivo, schietto successo è stata rappresentata ieri sera al nostro «Verdi», la popolare verdiana Traviata che ha avuto per protagonista il soprano Luisa Palazzini, una artista in possesso di squisiti mezzi vocali ed elevate doti interpretative, che ha saputo delineare il complesso personaggio di «Violetta» con appassionati accenti. Il folto pubblico che gremiva ogni ordine di posti del teatro

Cesare Bardelli «Germont» ne «La Traviata»

— notata con simpatia la presenza di numerosi feriti di guerra — l'ha rimeritata di vivi calorosi applausi.

Accanto alla Palazzini, il tenore Agostino Casavecchi ha composto la figura di «Alfredo» con meditata accortezza mostrando educata eleganza nel suo canto pieno di espressione e di slancio; l'ottimo baritono Cesare Bardelli, impostosi all'ammirazione dell'uditorio per l'eccellenza della voce, si è dimostrato profondo conoscitore dello spartito verdiano: dall'ostilità accusatrice della prima scena al calore affettivo e paterno del duetto con Violetta, è stata un crescendo di applausi con i quali il pubblico ha voluto ripagare la nobile fatica dell'artista.

Molto bene nelle parti complementari: Ida Manarini, Bruno Benvenuti, Sante Messina e Nerina Ferrari i quali tutti hanno contribuito con precisione e sicurezza al successo della serata unitamente al complesso orchestrale, al corpo corale ed al balletto. Il maestro direttore e concertatore Ottavio Marini ha dimostrato ancora una volta la sua valentia superiore ed anche lui come i principali interpreti, è stato più volte evocato al proscenio dal pubblico veramente entusiasta.

Questa sera *Il barbiere di Siviglia* di Rossini; inizio dello spettacolo alle ore 19,30 precise. Domani sera, seconda di *Traviata* con inizio pure alle ore 19.30.

* * *

La direzione del Teatro informa il pubblico che, previ accordi con le autorità competenti, il biglietto d'ingresso allo spettacolo, vale come «lasciapassare» per il rientro nelle rispettive abitazioni, dopo terminata la rappresentazione, qualora l'ora del «coprifuoco» fosse già trascorsa.

Costituzione della filodrammatica e dell'orchestrina sociale al D.A.I.

Anche nel campo culturale e ricreativo il Dopolavoro aziende industriali vuol porsi decisamente all'avanguardia e fra le molte iniziative, alla cui realizzazione si sta ora attendendo, merita particolare menzione quella della costituzione di una filodrammatica sociale.

Certamente in questo campo non sarà molto facile raggiungere il traguardo ma conosciamo bene la passione del camerata Darby, cui è stato affidato il compito di formare i quadri del complesso, per dubitare del successo di tale iniziativa, che è stata salutata con vivo compiacimento da tutti i dopolavoristi.

Accanto al complesso filodrammatico, verrà ricostituita con un maggior numero di elementi l'orchestrina sociale diretta dal prof. Cosmaro che nel primo concerto organizzato tempo addietro, ebbe a farsi ammirare ed applaudire per le sue precise esecuzioni.

Queste le iniziative più importanti fra quelle approvate dal Direttorio del D.A.I. altre ancora si aggiungeranno e ne fa fede l'interessamento attivo del presidente camerata Birsa, che al potenziamento del sodalizio si applica con passione, in modo da soddisfare tutti i soci e riportare il D.A.I. a quei successi, che hanno sempre distinto le sua attività, meritando l'incondizionata approvazione di tutti gli iscritti.

SPORT

Attività del D.A.I.

Questa sera riunione dei pugili

Il Dopolavoro aziende industriali invita tutti i pugili che hanno dato la loro adesione a trovarsi questa sera, alle ore 19, nella palestra del sodalizio, al passaggio Edling, per iniziare gli allenamenti, che saranno diretti dal camerata Ferigo. Gli allenamenti seguiranno, poi, con l'orario che verrà fissato in questa prima riunione, in modo da permettere a tutti gli atleti di curare la loro preparazione, in vista delle prossime manifestazioni che, auspice il Dopolavoro stesso, avranno svolgimento fra non molto e per le quali sono già stati iniziati i lavori di organizzazione.

Questa ripresa dello sport pugilistico, affiancata a quella del Dopolavoro Ferroviario, dove l'allenatore Fantini ha rimesso in attività la fiorente sezione, è di buon auspicio, e conferma che, dopo la forzata sospensione dell'attività, i pugili goriziani desiderano ricuperare il tempo perduto, ed accelerare i tempi per affiancarsi ai pugilatori delle città consorelle, e tenere ben alto quel nome che nel campo pugilistico la nostra città ha saputo conquistare. Le premesse sono ottime, e da ciò non potrà scaturire che un successo, degno della passione e dell'iniziativa dei pugili nostri e dei dirigenti che con tanto impegno si sono posti al lavoro.

Riunione atletica per Balilla moschettieri

Domenica 4 giugno, sul campo sportivo dell'Opera Balilla, avrà luogo una riunione di atletica leggera riservata ai balilla moschettieri comprendente il seguente programma di gare: corsa piana metri 60; salto in alto; salto in lungo; getto del peso.

Le gare avranno inizio alle ore 9 precise.

Dopo le ore 20.30 è vietato circolare in bicicletta

In esecuzione al recente decreto del Prefetto, è fatto divieto alla popolazione civile nella Provincia di Gorizia l'uso della bicicletta dalle ore 20.30 sino all'ora di cessazione del coprifuoco.

I contravventori saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

Lo scivolone d'una piccina

La cinquenne Albina Scorianz di Francesco, domiciliata a Salcano, scivolava sul pavimento bagnato della cucina fratturandosi il braccio sinistro. Soccorsa dai familiari, la piccina veniva poco dopo ricoverata, a mezzo della Croce Verde, all'ospedale di via Brigata Pavia. Guarirà in un mese.

Una gita interrotta da una accidentale caduta

La studentessa Maria Camauli di Andrea, di 17 anni, abitante in via Ristori, si era recata ieri in bicicletta, con alcune compagne, a Gradisca, dove contava di trascorrere un lieto pomeriggio. Senonchè giunta sullo stradone della Malnuzza, nell'intento di superare un veicolo fermo sul ciglio della strada, urtata accidentalmente da una amica, cadeva pesantemente a terra. Accompagnata all'ospedale civile, i sanitari le riscontravano contusioni alle gambe ed al corpo, e le prodigavano le cure del caso, rimandandola quindi alla propria abitazione.

Cronaca di Cormòns

Notiziario religioso

Domenica scorsa presso la chiesa di San Leopoldo (Frati) è stata celebrata la giornata mariana espiatrice in riparazione delle bestemmie ed offese; durante la sacra funzione è stata recitata la preghiera riparatrice.

Oltre alle consuete messe in programma per la solennità di Pentecoste, alle ore 17 si è celebrata la funzione con discorso, al termine della quale è stato tenuto il fioretto ed impartita la benedizione eucaristica.

Oggi, martedì, ricorrendo il penultimo martedì in preparazione della festività di Sant'Antonio di Padova, dopo l'officiatura della prima santa Messa verrà celebrata presso l'altare del Santo la consueta funzioncina religiosa.

A partire dal 1. giugno la celebrazione delle sante Messe avverrà col seguente orario: la prima alle ore 6 e la seconda alle ore 6.45. Da domenica prossima, 4 giugno, verrà osservato il seguente orario: ore 6 e 8 Messe piane, ed alle ore 10.30 quella solenne.

Distribuzione buoni lubrificanti per l'agricoltura

Gli enti interessati informano che tutti quegli agricoltori che a suo tempo hanno inoltrato domanda di assegnazione lubrificanti per uso agricolo, dovranno presentarsi subito all'Ufficio Zona di Cormòns dell'Unione agricoltori per il ritiro del relativo buono di prelevamento che dovrà successivamente essere presentato all'Agenzia del locale Consorzio agrario. I buoni stessi si riferiscono ai rurali che risiedono nei Comuni di Cormòns, Capriva di Cormòns e di Mariano del Friuli, mentre per quelli di Sagrado, Farra e Gradisca d'Isonzo i buoni stessi saranno prelevabili presso il recapito di quest'ultimo capoluogo nei giorni di martedì, giovedì e sabato. Per il comune di Romans invece i buoni stessi vanno ritirati presso il Municipio nella giornata di ogni mercoledì ove il funzionario sarà a disposizione di quegli agricoltori.

La difesa agricola dalle offese aeree incendiarie

I danni prodotti dalle offese aeree incendiarie nemiche su zone agricole, non sono state sinora di grave entità, ma non è da escludere che tali offese possano assumere carattere di maggiore gravità in occasione del prossimo raccolto. Sarà perciò opportuno che gli agricoltori si rendano conto delle principali caratteristiche dei vari mezzi incendiari fin qui adoperati dal nemico e si facciano accorti nel seguire le più importanti norme per far fronte alle conseguenze cui possano dar luogo le piastrine incendiarie, le bombe al fosforo, i palloni che emanano materia incendiaria, le latte o bidoni incendiari, i tubi incendiari ed i pezzi di fosforo bianco.

Contro gli incendi eventualmente provocati con tali mezzi l'azione di difesa dei rurali deve essere pronta ed appropriata, tenendo presenti le istruzioni già date al riguardo dalle varie autorità e rese note anche attraverso la stampa.

Con saldo spirito di disciplina e fine senso di comprensione i nostri rurali sapranno sicuramente tutti prodigarsi in questa azione di difesa che oltre a proteggere il frutto del lavoro mira anche a salvaguardare la resistenza della Patria.

Spettacolo al «Comunale»

Sabato scorso, 27 maggio, al nostro Teatro Comunale la compagnia «Kraft dur Freude» del gruppo provinciale della Stiria ha dato uno spettacolo riservato alle truppe del locale Presidio militare. Spettacolo applauditissimo presentato attraverso una brillante regia dalla direttrice prima ballerina Hansi Schoenemann e dal maestro Hermann Schmid; si sono avvicendati su uno sfondo suggestivo una serie di eleganti e briosi balletti di sapore squisitamente folcloristico a cui la dovizia dell'allestimento e la ricchezza dei costumi hanno conferito una particolare nota di grazia e di bellezza coreografica. Ogni numero dello scintillante spettacolo è stato entusiasticamente applaudito dall'eccezionale pubblico che gremiva ogni ordine di posti del nostro Comunale.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 15 in poi «La figlia del Mare» con Paul Horbiger, Geraldine Katt, Hans Holt, Dagny Servaes e Eva Tinschmanno. Regia di Carl Lamac.

La nota sportiva

L'inizio della Coppa della F.I.G.C.

Sinora otto sono le squadre che hanno data l'adesione alla prossima partecipazione al torneo giuliano, promosso dal Direttorio della V. Zona della F.I.G.C. Tre sono le formazioni della massima divisione e cioè: Ponziana, Cantieri Riuniti di Monfalcone e l'A. S. Cormonese, mentre l'altra, a suo tempo esclusa dal massimo torneo Litorale Adriatico, quella dei Magazzini Generali di Fiume, risulta essere stata ammessa all'attuale torneo.

Le altre quattro compagini sono tutte provenienti dalla prima divisione: l'A. S. Turriaco, l'Itala di Gradisca, il Tergeste e quella della Snia Viscosa di Torre di Zuino.

Dalla rosa delle iscritte mancano la Pro Gorizia, Trieste San Giusto e Udinese le quali però certamente saranno presenti a questo torneo pre-campionato.

L'inizio è fissato per domenica 4 giugno prossimo e nella seduta direttoriale di oggi saranno sorteggiate le squadre; verrà seguito il criterio di eliminazione con partita in sede e fuori casa ed il quoziente delle reti deciderà la squadra eliminata.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile.
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Nella tarda età di anni 84, ieri serenamente spegnevasi

Vittoria Banello ved. Fontanini

Ne danno il triste annuncio i figli: LUIGI con la moglie GIACOMINI MARIA, GIUSEPPE con la moglie ZUCCHIATTI MARIA ed i NIPOTI.

Si prega di non inviare fiori. —

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 17, muovendo da via Solferino, 37.

Udine, 30 maggio 1944.

All'una del giorno 29 maggio, cessava di vivere l'anima eletta di

Giuseppe Occhialini

Ne danno il doloroso annuncio la desolata moglie ROSINA nob. MASETTI e l'affezionata famiglia PRADOLINI.

Un particolare ringraziamento ai dottori Minciotti e Lorenzini che amorosamente lo curarono.

Udine-Pinzano, 29 maggio 1944.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PATRONCINO, commossa per la manifestazione di affetto tributata al suo caro

Gerardo

sentitamente ringrazia amici, conoscenti e quanti vollero partecipare al suo dolore.

Udine, 29 maggio 1944.